



Parco Valle_{del} Treja

Anno 2015 - n. 2



Le cascate di Monte Gelato **Le acque spumeggianti di un luogo incantato**

Sestili neopresidente del Parco

Nuovo impulso per gli obiettivi di tutela e valorizzazione

Sito Internet

Ridisegnata la veste formale e aggiornati alcuni contenuti del sito istituzionale dell'Ente



Luciano Sestili nuovo Presidente del Parco del Treja

Nuovo impulso alle attività del Parco confermando gli obiettivi di valorizzazione territoriale

Da marzo il nuovo Presidente del Parco regionale Valle del Treja è **Luciano Sestili**. Già sindaco di Calcata e componente del Comitato di Gestione del Parco negli anni scorsi, Sestili ha accumulato una lunga e solida esperienza in campo amministrativo. Un'esperienza che si affianca a una profonda conoscenza dei luoghi, in quanto **da sempre abitante di Calcata**.

Il Presidente ha richiamato con precisione le specificità del Parco: la valle, il fiume, le forre, le acque, i boschi, i borghi... le radici e al tempo stesso i tesori di questo territorio, che oltre a essere alla base degli obiettivi dell'Ente, rappresentano i principali elementi per la valorizzazione di tutta l'area.

Sestili ha posto in evidenza alcune esi-



Il presidente Luciano Sestili (a sinistra) e il presidente uscente Gianluca Medici

genze di rinnovamento dell'azione amministrativa dell'Ente, nel segno della continuità delle tante attività svolte finora dal Parco.

Il Presidente ha delineato i principi sui quali lavorare maggiormente, pur nella consapevolezza delle difficoltà finanziarie.

Secondo la sua visione, peraltro ampiamente condivisa, il Parco deve essere soprattutto un **traino culturale** per tutti coloro che lo vivono, lo frequentano o lo visitano.

Questi luoghi – spesso caratterizzati da una rara bellezza – vanno salvaguardati anche per il loro più ampio **significato ecologico e culturale**. Elementi basilari per ispirare principi di gestione territoriale attenti, equilibrati e di promozione.

Rinnovato il sito Internet del Parco

Le pagine web del Parco visitate da 100.000 utenti l'anno

Informazioni e trasparenza, queste le prerogative del sito del Parco. Da pochi giorni è stata rinnovata la veste grafica, semplificando ulteriormente la leggibilità e la velocità di caricamento.

Gli argomenti più seguiti sono quelli relativi alle attività del parco, alle **visite guidate**, alle **notizie storiche** e alle **caratteristiche ambientali** della Valle del Treja. La sezione "Albo pretorio" è invece appannaggio soprattutto dei tecnici, che seguono gli aspetti amministrativi delle attività dell'Ente.

Il sito del Parco mantiene una comunicazione permanente con chi ci vuole scrivere, inviare osservazioni, suggerimenti o critiche. Si sta sempre più strutturando per diventare un portale dell'ambiente della Valle del

Treja, visto che ospita non solo le iniziative dell'Ente, ma molto spesso iniziative generalmente riconducibili alle tematiche ambientali del territorio. Da una rapida consultazione si può conoscere cosa si può fare il fine settimana, cosa visitare, con tutte le informazioni di dettaglio.

Tra le caratteristiche del sito, una delle più spiccate è il "**copyleft**", che con un gioco di parole trasforma i "diritti d'autore" in "permesso d'autore", concedendo, anzi di fatto **incentivando, la diffusione delle informazioni** che si possono trarre dal sito stesso.

Certi che l'esercizio del controllo diffuso rappresenti non solo un diritto, ma una garanzia per tutti, l'Ente sottopone potenzialmente il

proprio operato **all'esame delle associazioni e dei cittadini**, eliminando così anche ogni faticosa richiesta di documenti, visto che sono direttamente scaricabili dal sito.



La pagina iniziale del sito del parco



Parco
Valle
del Treja

Maggio 2015
Anno IV - n. 2

Periodico a distribuzione gratuita

Direttore responsabile Andrea Sebastianelli

Testi Roberto Sinibaldi

Foto Ufficio Comunicazione del Parco

Foto di copertina Calcata - foto Roberto Sinibaldi

Editore Parco Regionale Valle del Treja

Uffici Piazza V. Emanuele II, 4 - 01030 Calcata (Vt)

Tel. 0761 587617 - fax 0761 588951

parco@parcotreja.it - www.parcotreja.it

Presidente del Parco Luciano Sestili



Il Parco Valle del Treja fa parte del sistema delle Aree Protette della Regione Lazio

Registrazione presso il Tribunale di Viterbo n. 7 del 10 agosto 2012

Questo giornale è stampato su carta ecologica



Stampa

Arti Grafiche Ciampino, via Firenze 21, Ciampino (Rm)

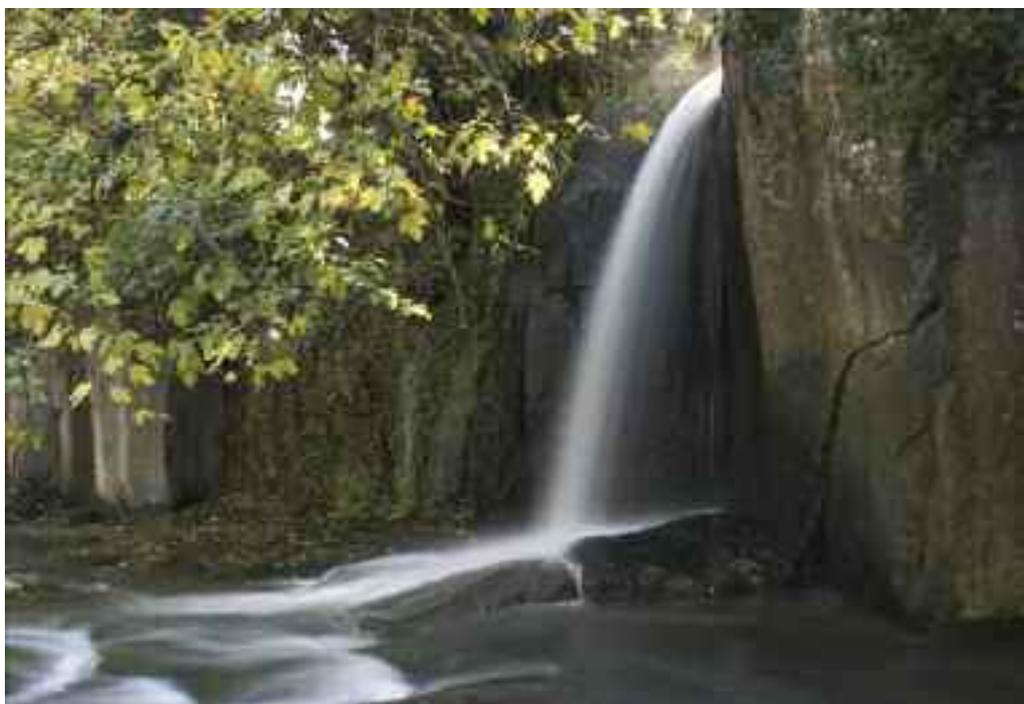


La suggestione delle cascate di Monte Gelato, a Mazzano

Le acque, il fiume, la forra. La frescura del sottobosco si somma a quella delle acque spumeggianti

Monte Gelato, nel comune di Mazzano Romano, è una zona frequentata da epoche remotissime. Lo testimonia una lama di selce risalente al paleolitico, circa 12.000 anni fa, rinvenuta a poca distanza. Per le loro particolarità: **la ricchezza d'acqua e la protezione che potevano assicurare le forre**, le strette valli fortemente incise, questi luoghi furono abitati con continuità da qualche millennio avanti Cristo fino ai giorni nostri. Passando per la civiltà falisca prima, e quella romana poi, e per tutto il medioevo. **Il mulino, che sfruttava la forza motrice dell'acqua, risale alla prima metà dell'800** ed è rimasto in funzione per oltre un secolo. Attualmente è uno dei centri visita del Parco.

L'elemento più noto e frequentato della zona sono le cascate. Il fiume Treja, con un salto naturale di un paio di metri, crea un ventaglio d'acqua. **Uno scenario assai suggestivo e affascinante**, soprattutto in alcune particolari condizioni stagionali, quando la nebbiolina che si alza dall'alveo del fiume ricopre e sfuma i contorni del paesaggio, o quando il gelo disegna gli argini e i rami degli alberi. In estate la **frescura del sottobosco si somma a quella delle acque spumeggianti** e le cascate



diventano così rilassanti da assumere una funzione quasi terapeutica per l'anima. La forra si può percorrere verso valle ancora per un bel tratto, a circa 400 metri dalle cascate c'è **l'Isola dell'Orso**, un altro luogo veramente incantevole. Il fiume si biforca creando un'isoletta centrale, con degli al-

beri che ci crescono sopra. Aceri, pioppi, farnie, ontani, carpini e, sulla sommità della forra, lecci, fanno da contorno a un paesaggio potente e quasi drammatico. Nella penombra della forra i pensieri si raccolgono e ci si sente parte di **uno scenario senza tempo**. Siamo nel Parco Valle del Treja.



Gruccioni con prede - foto Marco Branchi

Stanno per tornare i gruccioni

Attraverseranno il Sahara e il Mediterraneo per allevare i piccoli

A maggio, come ogni anno, i gruccioni torneranno dall'Africa subsahariana e dopo **un viaggio di migliaia di chilometri** si stabiliranno in Italia, dove faranno i nidi e allevano i piccoli, passando l'estate da noi, in luoghi un po' più freschi di quelli africani.

I gruccioni sono degli uccelli poco più piccoli dei piccioni, dai **colori appariscenti** e per questo facilmente distinguibili. Hanno un'apertura alare di circa quaranta centimetri, **un volo molto acrobatico** e vivono in comunità abbastanza estese. Sono animali gregari, fanno i nidi in colonie, scavando spesso cunicoli nei banchi di sabbia o nelle sponde dei fiumi. Il nido è costituito da un pro-

fondo budello di qualche metro, fino a 5 metri, leggermente inclinato verso l'interno, dove la femmina depone le uova, che sono di forma sferica. Entrambi i sessi si occupano della cova, che dura circa 20 giorni. Questi uccelli sono facilmente osservabili mentre, con volo planato, cacciano gli insetti di cui si nutrono, o mentre riposano sui rami in gruppi familiari, l'uno appollaiato vicino agli altri. **Sono forse tra gli uccelli più belli tra quelli che popolano le nostre campagne** nella stagione calda. Una comunità è presente anche nel parco del Treja.

Si posso fotografare con relativa facilità, se non si reca disturbo e si ha un buon teleobiettivo.



Corso foto sul paesaggio

Camminare, osservare, scattare

Il Parco del Treja ha organizzato un corso di fotografia con il **fotografo Marco Branchi**. Il programma prevede sette appuntamenti domenicali per imparare e affinare le conoscenze tecniche, di ripresa e di composizione delle immagini digitali. Sono previste **escursioni** lungo i sentieri dei **Parchi del Lazio e dell'Italia centrale**, alla ricerca di inquadrature speciali tra le acque, i boschi, le montagne del nostro paese. È il paesaggio: il **più indifeso e immateriale dei nostri beni**, che non può essere tutelato se non è conosciuto e fre-

quentato. Camminare nel bosco, in luoghi affascinanti e ricchi di storia, significa avere il piacere di condividere il nostro tempo con persone predisposte a uno stile di vita, fatto di cose semplici e profonde.

Per iscrizioni o informazioni scrivere a: **corsofotografia@parcotreja.it** o telefonare al parco del Treja, **0761 587617**.

Partecipare al corso costa **60 euro**.

Il corso è adatto a tutti.

Attrezzatura necessaria: fotocamera, ottiche (utilizzabili dal grandangolo al medio tele), cavalletto, filtri per paesaggio.

Sposarsi a Calcata

In un luogo molto particolare



La piazza principale di Calcata

Il Palazzo Baronale è un piccolo castello con tanto di **torre e mura merlate**. All'interno la sala maestra mostra ancora parte degli **affreschi originali**. L'edificio risale al '300 ed è quello principale dell'abitato di Calcata. È posto accanto alla chiesa, sull'unica piazza del borgo, che conserva intatta la sua struttura medievale, con la **pavimentazione fatta di ciottoli di fiume**.

È qui che si possono **celebrare i matrimoni civili**, nel centro di Calcata: **un luogo insolito, silenzioso e stimolante**. Raro nel pur ricco panorama della Tuscia viterbese, dove si possono gustare panorami e atmosfere di altri tempi.

Il costo per l'uso della sala per celebrare il matrimonio è di **200 euro**. È consigliabile prenotare per tempo.

Programma

1. **Domenica 17 maggio**, ore 9,00
Appia Antica /Caffarella

2. **Domenica 31 maggio**, ore 9,30
Sirente / Piani di Pezza

3. **Domenica 7 giugno**, ore 9,30
Parco Nazionale d'Abruzzo / Civitella Alfedena

4. **Domenica 14 giugno**, ore 9,30
Gran Sasso / Valle delle cento cascate

5. **Domenica 21 giugno**, ore 9,30
Simbruini / Monte Autore

6. **Domenica 5 luglio**, ore 9,30
Sibillini / Castelluccio di Norcia

7. **Domenica 12 luglio**, ore 8,00
Treja / Monte Gelato
A seguire, analisi critica dei lavori dei partecipanti
Consegna degli attestati di partecipazione



I numeri del Parco

Istituzione: anni 1982

Estensione: 628 ettari

Gestione: il Parco è un consorzio tra i comuni di Calcata (Viterbo) e Mazzano Romano (Roma)

Fiume: Treja, affluente di destra del Tevere. Scorre per 13 chilometri nell'area protetta

La funzione principale di un'area protetta è mantenere gli equilibri ambientali del territorio e soprattutto la sua biodiversità. Il Parco Regionale della Valle del Treja è stato istituito per tutelare l'integrità delle caratteristiche naturali, paesaggistiche e culturali della valle omonima e per contribuire al benessere sociale e allo sviluppo economico dei suoi abitanti.